



# COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 del 29-07-2015

OGGETTO:

**Modifica del Regolamento com.le, approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe TARI - anno 2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta Ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

<b>CAMMARATA ALFONSO</b>	<b>A</b>	<b>CUTRO' SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>RUSSOTTO FRANCESCA</b>	<b>P</b>	<b>MANGIAPANE ILENIA DONATELLA</b>	<b>P</b>
<b>MICELI ANTONIETTA</b>	<b>P</b>	<b>PRUSSIA V.ZA MATILDE</b>	<b>A</b>
<b>CENTINARO FRANCESCA</b>	<b>P</b>	<b>GIRACELLO LIBORIO</b>	<b>P</b>
<b>CONIGLIO GIUSEPPINA</b>	<b>P</b>	<b>ACCARDO ALFONSO</b>	<b>P</b>
<b>LA CORTE ALESSIO</b>	<b>P</b>	<b>REINA SALVINA</b>	<b>P</b>
<b>REINA ANTONINO</b>	<b>A</b>	<b>LUPO ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>DI GRIGOLI ROBERTO</b>	<b>P</b>		

Presenti 12 Assenti 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, VASILE SALVATORE.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, CENTINARO FRANCESCA, nella sua qualità di VICE PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente invita i consiglieri a procedere alla trattazione dei punti posti all'o.d.g.

Il consigliere Cutrò propone di prelevare l'ultimo punto dell'o.d.g. integrato e trattare gli altri punti in altra seduta consiliare nella considerazione che non rivestono carattere d'urgenza.

Il consigliere Lupo chiede di motivare la proposta di prelievo e di rinvio.

Il consigliere La Corte Alessio dice che la maggioranza fa questa proposta in quanto questa sera il consiglio comunale non è in grado di affrontare tutti i punti posti all'o.d.g. con serenità dato il grave fatto che si è verificato nella nostra comunità.

Il Consiglio comunale ad unanimità approva la proposta di prelievo e di rinvio degli altri punti.

Il consigliere Giracello propone un minuto di silenzio in memoria dell'Avv. Accardo.

I consiglieri comunali alzatisi in piedi rispettano un minuto di silenzio.

Il Presidente invita il rag. Colletto ad illustrare la proposta.

Il Rag. Colletto illustra la proposta.

Il consigliere Giracello dice, senza alcuna polemica, di volere precisare che la minoranza c'è rimasta male in quanto l'unico punto che era urgente trattare non è stato inserito all'o.d.g. e viene integrato e notificato ai limite dei 5 giorni. Poi chiede in merito al pagamento in unica soluzione al saldo finale e manifesta le proprie perplessità.

Il consigliere Lupo alla luce di quanto affermato dal Ragioniere nella sua relazione, chiede una risposta certa e precisamente se le utenze domestiche a seguito delle nuove modifiche per l'anno 2015 diminuiranno o meno.

Il Ragioniere precisa che il 90% delle utenze domestiche avrà una riduzione, solo il 10% avrà un piccolo aumento.

Il consigliere Giracello, a nome della minoranza, dice che in linea di massima è d'accordo, ma ritiene opportuno suggerire alcune modifiche e ricorda che nell'anno precedente la minoranza aveva suggerito di prevedere delle agevolazioni o esenzioni per chi fosse disponibile alla manutenzione del verde pubblico in prossimità della propria abitazione. Perciò invita ad introdurre tale modifica prevedendo ciò. Rileva pure che a suo avviso la riduzione del 60% per le abitazioni al di fuori del centro abitato sembra eccessiva. Poi suggerisce di esaminare le modifiche punto per punto per essere più organici nel lavoro. Suggerisce nella modifica prevista all'art. 4 di aggiungere per maggiore chiarezza la seguente frase “ **alle quali si applica un'unica aliquota variabile**”. In merito alla modifica all'art. 17 manifesta qualche perplessità circa la previsione dei 200 Km e dice che sarebbe opportuno eliminarla completamente e stabilire soltanto l'agevolazione per studenti e lavoratori che pur essendo residenti, sono domiciliati in altri luoghi, ciò va dichiarato mediante autocertificazione.

In merito alla modifica all'art. 23 che prevede la comunicazione entro il 30 giugno bisognerebbe aggiungere in considerazione che già per l'anno 2015 siamo oltre il 30 giugno la seguente frase “**per l'anno in corso la comunicazione va fatta entro il 30 settembre**”.

Il consigliere Cutrò si dichiara d'accordo su alcune modifiche proposte dal consigliere Giracello ma in merito all'esenzione prevista per i soggetti che partecipano alla manutenzione del verde pubblico occorre prima stabilire i criteri e le modalità.

Il consigliere La Corte evidenzia che sulla proposta di modifica del regolamento l'aspetto più importante è realizzare una diminuzione delle tariffe per uso domestico per il 90% delle famiglie. Per quanto riguarda le modifiche proposte dal consigliere Giracello dice di essere d'accordo ma manifesta perplessità per quanto riguarda l'esenzione della tariffa per chi fa manutenzione del verde pubblico per le stesse motivazioni date dal consigliere Cutrò.

Il Sindaco dice di accogliere con favore il contributo della minoranza e riguardo alla proposta del consigliere Giracello riguardante il verde pubblico bisognerebbe avere una visione certa di come operare.

Il consigliere Giracello evidenzia che è ovvio che bisogna procedere all'esonazione per chi si dedica al verde pubblico ma ovviamente vanno stabiliti e regolamentati i criteri, quindi l'attuale modifica si deve limitare ad una semplice previsione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta;

**SENTITE** le modifiche proposte dal consigliere Giracello e concordate;

**CON** voti unanimi;

## **DELIBERA**

**Di approvare la proposta che viene di seguito trascritta e che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con le seguenti modifiche:**

- **Alla modifica proposta all'art. 4 comma 2 lett. C aggiungere la seguente frase “ alle quali si applica un'unica aliquota variabile”**
- **L'art. 17 comma 2 come segue: “sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove. Nel caso di servizio di volontariato, di attività lavorativa prestata all'estero o di studenti e lavoratori che, pur essendo residenti sono domiciliati in altre località (dichiarata con autocertificazione) e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo, comunità di recupero, centri socio educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata.**
- **Alla modifica all'art. 23 aggiungere “per l'anno in corso la comunicazione va fatta entro il 30 settembre”**
- **Alla modifica dell'art. 24 aggiungere il comma 4 “viene concessa l'agevolazione o l'esonazione nella misura e con le modalità da stabilire con apposito regolamento, nel caso di manutenzione di spazi ed aree adibite a verde pubblico da parte di contribuenti che si rendessero disponibili ad effettuare le predette prestazioni. Tale misura agevolativa verrà finanziata mediante una riduzione proporzionale dell'importo relativo all'agevolazione concessa ai sensi dell'art. 25 del regolamento. Di tale riduzione dell'agevolazione di cui all'art. 25 verrà data preventiva comunicazione ai soggetti interessati e verrà specificata, annualmente, in sede di determinazione delle tariffe”.**

“

## **IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA**

**RICHIAMATO** il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 , n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTO** l'atto N21 del 30/09/2014, con il quale il Consiglio Com.le ha approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti;

## IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA

**RICHIAMATO** il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 , n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTO** l'atto N21 del 30/09/2014, con il quale il Consiglio Com.le ha approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art.1 comma 682, della legge 147/2013, anche alla tassa rifiuti;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che ha stabilito l' approvazione del bilancio 2015 entro il 30 luglio c.a.;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 682 , della legge 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio comunale determina , tra l'altro, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

**RITENUTO** di dover apportare le seguenti modifiche al Regolamento per l'applicazione del Tributo sui rifiuti;

### TITOLO II-PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI

- Art.4, comma 2, lett. c) da sostituire con il seguente: utenze domestiche, le superfici adibite a civile abitazione e loro pertinenze (*mansarde, garages, etc.*);
- Art.5.Soggetti passivi  
comma 3 da modificare come segue: *il tributo è dovuto dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso abitazione, in caso di concessione in uso gratuito o in locazione per un periodo inferiore ad anni tre,.*
- Art.17 Occupanti le utenze domestiche  
Modificare il comma 2 come segue :  
*“ Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove. Nel caso di servizio di volontariato, di attività lavorativa prestata all'estero, o di studenti e lavoratori che, pur essendo residenti , sono domiciliati in località distanti oltre km 200 da questo Comune ( oppure domiciliati in altri Comuni,con regolare contratto di affitto e*

certificazione del datore di lavoro o certificato di iscrizione dell'Istituto scolastico o dell'Università) e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo, comunità di recupero, centri socio-educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata.

Aggiungere il comma 3 bis, ai sensi dell'art.9-bis della Legge N.80 del 23 maggio 2014"Conversione, con modificazioni, del D.L. 28 marzo 2014, n.47 Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015:

“ A partire dall'anno 2015, la Tari è applicata in misura ridotta di due terzi sull'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale (una ed una sola unità) ,posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE) ,già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso”.

- TITOLO IV-Riduzioni e agevolazioni

- Art. 23. Riduzioni per le utenze domestiche

Aggiungere il comma 3-bis “Per i locali non di pertinenza, catastalmente individuati nelle categorie C/02, C/06, non utilizzati, né concessi in locazione o in comodato d'uso si applica, previa comunicazione annuale da presentare all'Ufficio Tributi entro il 30 giugno dell'anno di competenza, una riduzione del 60% della parte variabile del Tributo”.

Art. 24 Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive Sostituire il comma 3 con il seguente:

“Per i locali catastalmente individuati nelle categorie D/07, C/01, C/03 non utilizzati, né concessi in locazione o in comodato d'uso, il tributo non è dovuto, se entro il 30 giugno dell'anno di competenza viene presentata apposita comunicazione”.

- ART: 26. Agevolazioni

Comma 2, lett. a) dopo “portatori di handicap” aggiungere “ *in situazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge n.104/1992*”;

**VISTO** il Piano Finanziario predisposto dall'U.T.C.;

**VISTO** l'atto del Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Agrigento, denominata Libero Consorzio Comunale ai sensi della L.R. n.8/2014, N.156 del 31/10/2014, con il quale il tributo prov.le per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione ed igiene dell'ambiente è determinato nella misura del 5% (cinque per cento) delle tariffe per unità di superficie stabilite dai Comuni della Provincia per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti ;

**TENUTO CONTO** che le modifiche al Regolamento entrano in vigore il 01/01/2015, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTA** la legge n.80/2014;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1) Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI):

#### **TITOLO II-PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI**

- Art.4, comma 2, lett. c) viene così sostituito: utenze domestiche, le superfici adibite a civile abitazione e loro pertinenze (*mansarde, garages, etc.*);

- Art.5.Soggetti passivi

comma 3 da modificare come segue: *il tributo è dovuto dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso abitazione, in caso di concessione in uso gratuito o in locazione per un periodo inferiore ad anni tre.*

- Art.17 Occupanti le utenze domestiche

Modificare il comma 2 come segue :

“ Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove. Nel caso di servizio di volontariato, di attività lavorativa prestata all'estero, o di studenti e lavoratori che, pur essendo residenti, sono domiciliati in località distanti oltre km 200 da questo Comune (oppure domiciliati in altri Comuni, con regolare contratto di affitto e certificazione del datore di lavoro o certificato di iscrizione dell'Istituto scolastico o dell'Università) e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo, comunità di recupero, centri socio-educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata.

Aggiungere il comma 3 bis, ai sensi dell'art.9-bis della Legge N.80 del 23 maggio 2014"Conversione, con modificazioni, del D.L. 28 marzo 2014, n.47 Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015:

“ A partire dall'anno 2015, la Tari è applicata in misura ridotta di due terzi sull'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale (una ed una sola unità) ,posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE) ,già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso”.

- TITOLO IV-Riduzioni e agevolazioni

- Art. 23. Riduzioni per le utenze domestiche

Aggiungere il comma 3-bis “Per i locali non di pertinenza, catastalmente individuati nelle categorie C/02, C/06, non utilizzati, né concessi in locazione o in comodato d'uso si applica, previa comunicazione annuale da presentare all'Ufficio Tributi entro il 30 giugno dell'anno di competenza, una riduzione del 60% della parte variabile del Tributo”.

- Art. 24 Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive

Sostituire il comma 3 con il seguente:

“Per i locali catastalmente individuati nelle categorie D/07, C/01, C/03 non utilizzati, né concessi in locazione o in comodato d’uso, il tributo non è dovuto, se entro il 30 giugno dell’anno di competenza viene presentata apposita comunicazione”.

ART: 26. Agevolazioni

Comma 2, lett. a) dopo “portatori di handicap” aggiungere “ *in situazione di gravità ai sensi dell’art.3, comma 3 della legge n.104/1992*”.

- 2) Di approvare il Piano Finanziario predisposto dall’U.T.C.
- 3) Di approvare le tariffe del tributo da applicare nell’anno 2015, come riportato negli allegati al presente atto.
- 4) Di dare atto che sulle tariffe della Tari per l’anno 2015 sarà applicato il tributo provinciale nella misura del 5% (cinque per cento);
- 5) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa.
- 6) Di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento del tributo:

1^ rata	31 Ottobre 2015;
2^ rata o unica soluzione a saldo	30 Novembre 2015;
3^ rata	28 Febbraio 2016;
4^ rata	31 Marzo 2016.

- 7) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, a seguito di separata votazione.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL VICE PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

RUSSOTTO FRANCESCA

CENTINARO FRANCESCA

VASILE SALVATORE

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa all'Albo Pretorio il 31-07-2015

e defissa il 17-08-2015

Dalla residenza municipale, li 17-08-2015

Il Messo Comunale

Si certifica su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta

affissa all'Albo Pretorio dal 31-07-2015

al 15-08-2015

per quindici giorni

consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 17-08-2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

VASILE SALVATORE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

VASILE SALVATORE

---

**Per copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Dalla Residenza Municipale, 31-07-2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**

VASILE SALVATORE

---